

RAFFRONTO

<p><b>Legge regionale 21 dicembre 2005, n. 17</b>  <b>Norme per l'esercizio della delega di</b>  <b>funzioni amministrative sulle aree del</b>  <b>demanio marittimo</b></p>	<p><b>Proposta di legge n. 391/XII di iniziativa del</b>  <b>consigliere regionale A. Montuoro, recante:</b>  <b>“Modifica dell’articolo 9 della legge</b>  <b>regionale 21 dicembre 2005, n. 17 (Norme</b>  <b>per l’esercizio della delega di funzioni</b>  <b>amministrative sulle aree del demanio</b>  <b>marittimo)”</b></p>
<p>(...)</p>	
<p>Art. 9  <i>(Opere consentite)</i></p>	<p>Art. 9  <i>(Opere consentite)</i></p>
<p>1. Possono essere realizzati assetti, interventi, installazioni che permettano dai luoghi accessibili al pubblico la visibilità del mare e dell'orizzonte marino, delle dune e delle spiagge.</p>	<p><i>Identico</i></p>
<p>2. Nelle aree demaniali marittime vincolate alle utilizzazioni turistiche e ricreative possono essere realizzate opere considerate di facile rimozione delle seguenti tipologie:</p>	
<p>a) strutture prefabbricate realizzate su piattaforma in cemento incernierate o appoggiate con calcestruzzo in basamento;</p>	
<p>b) strutture prefabbricate appoggiate su suolo o interrate;</p>	
<p>c) impianti e manufatti totalmente interrati;</p>	
<p>d) costruzioni ad un unico piano in muratura ordinaria, con solaio in cemento armato semplice o misto, oppure in pannelli prefabbricati, poggiati o meno su piattaforma in cemento di altezza massima di metri quattro dal piano di calpestio per rimessaggio di piccoli natanti come windsurf e canotti, per pronto soccorso per servizi di comunicazione e di accoglienza, per servizi igienici, per uffici di direzione e cassa, per servizio di guardiania, per spogliatoio a rotazione, per servizio ristoro.</p>	
<p>3. Costruzioni e strutture esistenti vengono, su domanda del concessionario, normalizzate alla tipologia indicata nel comma che precede, rilasciando per tale finalità una concessione di durata pari al periodo necessario per l'ammortamento dei costi sostenuti da individuare con apposita convenzione da stipularsi con il Comune.</p>	
<p>4. Per le strutture precarie normalizzate e facenti parte delle concessioni a scopo turistico-ricreativo già autorizzate, il concessionario potrà procedere al loro montaggio ad inizio stagione e smontaggio a fine stagione previa</p>	

<p>comunicazione all'autorità comunale concedente accompagnata da autocertificazione attestante che nessuna modifica è stata apportata alle medesime. È fatta salva la possibilità da parte del concessionario di lasciare in permanenza i servizi di utenza a condizione che restino assolutamente invisibili a livello di arenile.</p>	
<p><i>5. Le strutture amovibili degli stabilimenti balneari in concessione a carattere stagionale, ove le condizioni territoriali lo consentano e su richiesta dell'interessato, possono, anche in assenza di Piano comunale di spiaggia, essere mantenute per l'intero anno mediante il rilascio di concessione demaniale marittima suppletiva da parte dell'amministrazione concedente nel rispetto degli obblighi, divieti e limiti di cui all'articolo 11 nonché degli indirizzi e prescrizioni di cui all'articolo 11 del Quadro territoriale regionale a Valenza paesaggistica (QTRP) adottato con delibera del Consiglio regionale n. 300 del 22 aprile 2013.</i></p>	<i>Identico</i>
<p><i>5-bis. Il rilascio delle concessioni demaniali marittime annuali di cui al comma 5 è ammissibile a condizione che il concessionario si impegni a svolgere attività economica per l'intero anno, sia in regola con il pagamento dei canoni e dell'addizionale regionale, non permangano occupazioni o innovazioni abusive sul demanio marittimo e purché vengano acquisiti l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del <u>decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42</u> (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e al <u>decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31</u> (Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata), nonché tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative di settore in relazione ai vincoli insistenti sulle aree demaniali marittime.</i></p>	
<p><i>5-ter. Il mantenimento per l'intero anno delle strutture amovibili degli stabilimenti balneari in concessione a carattere stagionale è subordinato all'acquisizione del parere vincolante del dipartimento regionale competente in materia di demanio marittimo, previa verifica della rispondenza con la</i></p>	

<p><i>normativa regionale e con gli obiettivi e gli indirizzi del PIR.</i></p>	<p style="text-align: center;"><i>Identico</i></p>
<p><i>5-quater. [Le concessioni demaniali marittime annuali di cui al comma 5 possono essere revocate dai comuni, senza diritto ad alcun indennizzo a favore dei concessionari, dopo l'approvazione del Piano comunale spiaggia, nel caso in cui risultino in contrasto con le previsioni urbanistiche del Piano spiaggia medesimo.]</i></p> <p><small>Comma inserito dall'art. 1, comma 1, l.r. 6 aprile 2017, n. 7 e successivamente abrogato dall'art. 1, comma 3, l.r. 9 maggio 2017, n. 16.</small></p>	
<p>6. La concessione per la realizzazione e l'esercizio di nuovi campeggi non può consentire manufatti e prefabbricati, container, case mobili su ruote o su ancoraggi di supporto che possano essere adibiti ad abitazione anche precaria. Inoltre, gli spazi eventualmente destinati a camper e roulotte devono essere distinti da quelli destinati a tende e bungalow.</p>	<p><b>6. Per la realizzazione dei complessi turistico ricettivi realizzabili all'aria aperta su aree demaniali marittime si rinvia alla legge regionale 18 marzo 2025, n. 14 (Disciplina dei complessi turistico ricettivi all'aria aperta), fermo restando il rispetto delle norme comunitarie e nazionali che regolamentano l'uso delle aree demaniali con destinazione turistico ricettiva riguardo il rilascio delle concessioni demaniali marittime.</b></p>
<p>7. Possono essere autorizzati interventi comprendenti opere di difficile rimozione solo in quanto necessarie a riqualificare l'ambiente, a migliorare la qualità dei servizi.</p>	<p style="text-align: center;"><i>Identico</i></p>
<p style="text-align: center;">(...)</p>	<p style="text-align: center;">(...)</p>